

Con questo nome francese viene indicata la larva di un insetto, appartenente all'ordine dei ditteri: il Chironomus Tentas.

Tale insetto depone le uova in filamenti gelatinosi e più femmine possono deporre nel solito luogo. Le larve sono di colore rosso o verdastro e sono appunto quelle che ci interessano per la pesca.

Dopo lo stadio di larva c'è quello di pupa, che si costruisce un abitacolo di seta ed altri materiali estranei; questi abitacoli possono essere fissi oppure mobili. I filamenti cui abbiamo fatto riferimento, costituiscono i non meno famosi fouillis, cioè i grovigli di larve appena nate, usate per la composizione di pasture.

Di solito le larve si trovano negli stagni e nei laghetti, ma si trovano anche in canali e fiumi a lento corso.

Non certo in tutti però, e chi conosce i luoghi esatti si guarda bene dall'andare a raccontarlo! Assai più semplice dunque acquistarli in negozio.

Il ver de vase attira soprattutto pesci di piccole e medie dimensioni, come alborelle, triotti, lasche e scardole, che ne sono ghiottissimi.

Il suo colore rosso sanguigno è notevolmente attirante, e per tale motivo, viene impiegato nelle gare, in cui la cattura della minutaglia è molto importante.

Si pensi che il potere di attrazione di un bigattino, rispetto ad un ver de vase, è stato giudicato inferiore di circa dieci volte!

Teniamo comunque a ribadire che l'applicazione del ver de vase a tipi di pesca che non siano le gare non è consigliabile, sia per l'elevato costo dell'esca, sia per le quasi esclusive piccole catture.